



CON L'EUROPA, INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

LICEI "CARTESIO"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del DPR 323/98, art. 5)

Classe Quinta sez I

LICEO CLASSICO

<u>Coordinatore prof.</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
<i>Francesco Laudadio</i>	MORISCO MARIA

Breve descrizione dell'Istituto

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto vuole offrire un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medio-alto, nonostante le caratteristiche economiche non propriamente fiorenti del territorio.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un substrato economico basato sull'agricoltura, sul piccolo e medio commercio e sul terziario. Non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure come gli educatori e gli assistenti per la comunicazione. Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi.

A livello strutturale ed economico, il liceo è ben attrezzato: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di LIM; dispone di adeguati laboratori di ultima generazione (laboratori multimediali, laboratori scientifici e linguistici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

Dati, indirizzi di studio e organigramma scolastico

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

La tabella che segue riporta in sintesi i dati relativi all'anno scolastico in corso.

Liceo Scientifico	di ordinamento	Classi: 19
Liceo Scienze applicate	di ordinamento	Classi: 10
Liceo Linguistico	di ordinamento	Classi: 15
Liceo Classico	di ordinamento	Classi: 9
Docenti t.i. n. 114	Docenti t.d. n. 4	
Alunni n. 1.178	M. 551 - F. 627	Totale classi: 53

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Morisco

Collaboratori del Dirigente

Prof. Francesco Pio Damiani
Prof. Antonio Nicola Colagrande

Funzioni Strumentali

Prof.ssa Anna Mormandi	AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
Prof. Paterno Pierpaolo	AREA SUPPORTO MULTIMEDIALE E PROGETTI AREA PROGETTI INTER- ISTITUZIONALI
Prof. Di Blasi Vito	AREA ATTIVITÀ' EXTRASCOLASTICHE
Prof.ssa Mirella Fanizzi	AREA ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE

Coordinatori di Dipartimento

Prof.ssa Di Leone	Disegno e St. Arte
Prof. Ruggiero	Storia – Filosofia
Prof.ssa Mormandi	Lettere – triennio
Prof. Mauro	Scienze Motorie
Prof.ssa Ascalone	Matematica
Prof.ssa Minielli	Scienze Naturali
Prof.ssa Nanna	Lingue

Responsabili di Laboratorio

Prof.ssa Saracino	Chimica e Biologia
Prof. Rotondi	Fisica
Prof. De Leonardis	Informatica
Prof.ssa Stano	Lingue
Prof. Mauro	Palestra

Coordinatore gruppo H

Prof. Damiani
Prof. LONIGRO Donato

Responsabile della Biblioteca

Prof.ssa Di Bari

Commissione Elettorale

Prof. Mazzone

Rappresentanti dei docenti

Prof.ssa Maria A. Ascalone
Prof.ssa M. Giovanna Nanna
Prof. Francesco M.P.
Damiani
Prof.ssa Ida Maiellaro
Prof.ssa Nunzia Scaramuzzi
Prof.ssa Anna Mormandi
Prof. Giuseppe Rotondi
Prof. Mongelli Francesca
Prof. Colagrande Antonio

Rappresentanti ATA

Sig.ra Elena Cascella

Dott. Nicola Santoro

Rappresentanti Genitori

Sig.ra Annamaria
Campobasso

Sig. Vito Rubino

Sig.ra Sorice Anna

Sig. Giuseppe Di Cosmo

Rappresentanti Studenti

Sig.rina Clemente Federica

Sig. Nicolardi Andrea

Sig. Cosimo Andriulo

Sig. Bombacigno Gianluca

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

(DPR 89/2010, Allegato A)

LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1)

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale del Liceo Classico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario del Liceo Classico

(DPR 89/2010, Allegato C)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	132	132	132
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE¹:

- *Composizione e storia classe :*

La classe 5 sez I è composta da 12 alunni (5 studenti e 7 studentesse). Nella classe è presente un alunno disabile, seguito da un'insegnante di sostegno che, unitamente agli insegnanti di classe, ha attuato per lui una programmazione differenziata e individualizzata.

L'alunno, a causa delle numerose assenze effettuate durante l'anno scolastico, non è riuscito ad inserirsi completamente nell'ambiente classe, nonostante la piena disponibilità dimostrata sia dagli insegnanti che dai suoi compagni stessi. L'alunno, a causa delle numerose assenze effettuate durante l'anno scolastico, non è riuscito ad inserirsi completamente nell'ambiente classe, nonostante la piena disponibilità dimostrata sia dagli insegnanti che dai suoi compagni stessi. Per le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato si rimanda all'allegato per l'allievo diversamente abile (DPR n°323/1998, art.6; OM n°32/2005, art.17) riservato per i docenti della classe e la commissione d'esame.

Nell'ultimo triennio (vedi prospetto allegato al punto 3.2) , la classe non ha subito sostanziali variazioni nell'organico dei docenti, fatta eccezione del docente di Storia e Filosofia, avvicendatosi fra il terzo e quarto anno, e l'insegnante di Storia dell'Arte, subentrato in organico, nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda la variazione del gruppo classe degli studenti, si fa presente che :

- Durante il terzo anno, uno studente si è trasferito in un altro istituto;
- Nel quarto anno, si sono inseriti due nuovi studenti, provenienti da istituti esterni, mentre un'alunna si è trasferita in un'altra sezione dello stesso istituto ed una studentessa non è stata ammessa al quinto anno.

- *Partecipazione:*

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato un comportamento corretto e una partecipazione al dialogo didattico educativo complessivamente positiva .

Anche nei rapporti con i docenti, gli alunni hanno dimostrato una collaborazione continua, finalizzata, in modo particolare, al superamento delle difficoltà che di volta in volta si sono presentate all'interno del gruppo classe, anche per adattarsi ai diversi metodi di insegnamento dei docenti (pochi) che si sono avvicendati negli anni.

¹ Inserire la presentazione della classe

La classe, nel complesso, ha partecipato con interesse e impegno alle diverse attività extracurricolari (progetti, gare, ecc.) proposte dal PTOF e dal Consiglio di Classe riportando sempre risultati positivi. Anche per le attività di A.S.L. la classe ha dimostrato interesse e partecipazione.

La classe ha dimostrato una crescita progressiva nel corso del triennio, sia sul piano del rendimento che su quello comportamentale. Alla conclusione del percorso formativo, gli alunni hanno raggiunto nel loro complesso gli obiettivi richiesti in quasi tutti gli ambiti disciplinari; un numero ristretto ha raggiunto in singole discipline punte di eccellenza che hanno permesso loro di ottenere ottimi risultati, alcuni di loro hanno ottenuto risultati buoni in tutte le materie, altri si sono rivelati versati in specifici ambiti disciplinari ma fragili in altri.

La frequenza è stata regolare per tutti gli alunni. Complessivamente il giudizio sul percorso scolastico svolto dagli studenti, sul loro grado di maturazione e sul livello degli obiettivi raggiunti risulta essere globalmente positivo.

ELENCO ALUNNI²

n	ALUNNO		PROVENIENZA
1	ABBINANTE	Antonella	<i>Capurso</i>
2	BALICE	Onofrio	<i>Capurso</i>
3	BASILE	Emanuele	<i>Bari</i>
4	DICOSOLA	Cristina	<i>Triggiano</i>
5	DRAGO	Martina	<i>Bari</i>
6	MIGLIETTA	Martina	<i>Triggiano</i>
7	MOCCIA	Alessio	<i>Triggiano</i>
8	PIZZUTO	Matteo	<i>Bari</i>
9	ROBERTO	Gianluca	<i>Triggiano</i>
10	RUBINO	Chiara	<i>Triggiano</i>
11	SCHIRALDI	Mariangela	<i>Capurso</i>
12	SPINA	Francesca	<i>Valenzano</i>

² Questo elenco **non deve** essere pubblicato all'Albo né sul sito della scuola

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE Quinta I

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	<i>Rizzo</i>	<i>Rosagina</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Rizzo</i>	<i>Rosagina</i>
LINGUA E CULTURA GRECA	<i>De Bellis</i>	<i>Raffaele</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	<i>Stano</i>	<i>Irene</i>
STORIA	<i>Bianco</i>	<i>Domenica</i>
FILOSOFIA	<i>Bianco</i>	<i>Domenica</i>
MATEMATICA	<i>Brunetti</i>	<i>Annalisa</i>
FISICA	<i>Brunetti</i>	<i>Annalisa</i>
SCIENZE NATURALI	<i>Brandonisio</i>	<i>Angela</i>
STORIA ARTE	<i>Laudadio</i>	<i>Francesco</i>
SCIENZE MOTORIE	<i>Mariella</i>	<i>Nicola</i>
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	<i>Paterno</i>	<i>Pierpaolo</i>
SOSTEGNO	<i>Giuliano</i>	<i>Isabella</i>
RAPP. GENITORI	<i>Bagnardi Di Giorgio</i>	<i>Anna Adele</i>
RAPP. STUDENTI	<i>Basile Pizzuto</i>	<i>Emanuele Matteo</i>

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	AS 2016/17	AS 2017/18	AS 2018/19
ITALIANO	Prof.ssa R. Rizzo	Prof.ssa R. Rizzo	Prof.ssa R. Rizzo
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa R. Rizzo	Prof.ssa R. Rizzo	Prof.ssa R. Rizzo
LINGUA E CULTURA GRECA	Prof. R. De Bellis	Prof. R. De Bellis	Prof. R. De Bellis
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa I. Stano	Prof.ssa I. Stano	Prof.ssa I. Stano
STORIA	Prof.ssa Mongelli	Prof.ssa Bianco	Prof.ssa Bianco
FILOSOFIA	Prof. N. Tenerelli	Prof.ssa Bianco	Prof.ssa Bianco
MATEMATICA	Prof.ssa A. Brunetti	Prof.ssa A. Brunetti	Prof.ssa A. Brunetti
FISICA	Prof.ssa A. Brunetti	Prof.ssa A. Brunetti	Prof.ssa A. Brunetti
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Brandonisio	Prof.ssa Brandonisio	Prof.ssa Brandonisio
STORIA ARTE	Prof.ssa L. De Filippis	Prof.ssa L. De Filippis	Prof. F. Laudadio
SCIENZE MOTORIE	Prof. M. Mauro	Prof. N. Mariella	Prof. N. Mariella
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	Prof.P. Paterno	Prof. P. Paterno	Prof. P. Paterno

Prospetto Dati della Classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2016/2017	13	1	1	13
2017/2018	13	2	1	13
2018/2019	12	/	/	

ESPERIENZE/TEMI (MACRO-AREE)

(sviluppati nel corso dell'anno e riferibili ai traguardi di competenza previsti dal **PECUP di tutti i licei**)

Traguardi di competenza previsti dal PECUP di <u>tutti i Licei</u>	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>AREA LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; 2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare <p>AREA STORICO-UMANISTICA</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uomo e natura e scienza 2. Cultura e società 3. Ruolo della donna 4. Identità, dualismo e diversità 5. Tempo e memoria 6. Sogno mistero e realtà 7. Salute e malattia 	<p>LATINO SCIENZE ITALIANO STORIA DELL'ARTE GRECO FILOSOFIA</p>

<p>concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. 		
---	--	--

COMPETENZE DISCIPLINARI – OSA – ATTIVITA' e METODOLOGIE³

A.1 obiettivi – competenze generali

OBBIETTIVI – COMPETENZE EDUCATIVE:

- favorire le capacità di relazione positiva e corretta nei confronti dell'altro;
- sviluppare il senso di tolleranza nei confronti della diversità;
- consolidamento del rispetto per l'ambiente;
- sviluppare del senso di responsabilità nell'assunzione di un impegno;
- favorire la valorizzazione della cultura come strumento di formazione umana;
- Incentivare e consolidare la consapevolezza del diritto di cittadinanza.

OBBIETTIVI – COMPETENZE DIDATTICHE TRASVERSALI:

- consolidamento di un adeguato metodo di studio;
- padronanza dei linguaggi verbali e non verbali;
- potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- potenziamento delle capacità di inserimento dei contenuti formativi nei loro contesti di appartenenza;
- potenziamento delle capacità di individuare e costruire connessioni interdisciplinari tra i diversi argomenti trattati.

A.2 Obiettivi specifici di apprendimento dei vari ambiti disciplinari (OSA)

Greco <i>Possedere consapevolezza interpretativa nella traduzione di un testo, rispettando le peculiarità delle due lingue e dello stile del passo proposto. Confrontarsi con una antica civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile.</i>
Latino <i>Conoscenza dello sviluppo della letteratura latina attraverso l'analisi di una scelta antologica di testi, al fine di consolidare la padronanza dei mezzi linguistici sia del latino che dell'italiano. Potenziamento della capacità di interpretare e contestualizzare i testi e di farne spunto di riflessione critica personale, per cogliere il legame o l'alterità fra la cultura latina e quella contemporanea.</i>
Italiano <i>Conoscenza dello sviluppo della letteratura otto-novecentesca attraverso l'analisi, in lettura antologica o integrale, di opere degli autori più significativi. Consolidamento della capacità di contestualizzare le conoscenze in una sintesi organica e critica, con correttezza e proprietà di linguaggio. Capacità di produrre testi nelle diverse tipologie richieste dall'Esame di Stato.</i>
Lingua straniera: Inglese <i>Consolidamento della competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche. Approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti tramite analisi testuale.</i>

³ Ciascun docente del CdC trasmette al coordinatore l'elenco con le competenze acquisite, gli OSA svolti e conseguiti, le attività e metodologie adottate

<p>Storia</p> <p><i>Conoscenza degli eventi dell'800 e del '900. Esposizione coerente dei contenuti storici appresi. Confronto e contestualizzazione delle risposte della storia ai vari problemi politici e culturali; Utilizzo del lessico specifico; conoscenza delle linee fondamentali della politica di: Giolitti, Mussolini, Hitler, De Gasperi e Moro.</i></p>
<p>Filosofia</p> <p><i>Ricostruzione delle linee fondamentali del divenire della riflessione filosofica ottocentesca a partire da Hegel, a Schopenhauer e Marx, fino a Nietzsche; ricostruzione di concetti, problemi e argomenti fondamentali di almeno quattro autori e correnti del Novecento scelti tra i seguenti: b. Freud e la psicanalisi, Bergson c. Sartre e l'esistenzialismo f. Hanna Arendt.</i></p>
<p>Matematica</p> <p><i>Comprendere il linguaggio specifico ed utilizzarlo correttamente, per un'esposizione rigorosa. Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite. Acquisire conoscenze ad un livello più elevato di astrazione e formalizzazione. Sviluppare problemi di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione</i></p>
<p>Fisica</p> <p><i>Utilizzare un linguaggio specifico. Comprendere le leggi fisiche, individuando i legami tra le grandezze. Impiegare formule e leggi per la risoluzione dei problemi. Dedurre i casi particolari dalla legge generale.</i></p>
<p>Scienze Naturali</p> <p><i>Correlare la varietà dei composti organici con le caratteristiche del Carbonio. Collegare il gruppo funzionale alle proprietà chimico-fisiche di una molecola organica. Conoscere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici ed aromatici . Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica . Descrivere il metabolismo del glucosio. Conoscere le tecniche di base delle Biotecnologie e saper descrivere alcune applicazioni e limiti. Interpretare i sistemi come fenomeni inerenti la dinamica endogena del nostro pianeta, applicando la teoria del rimbalzo elastico.</i></p>
<p>Storia dell'Arte</p> <p><i>Utilizzare il linguaggio specifico dell'arte. Consolidare le competenze tecniche e la conoscenza dei vari periodi dell'arte. Affinare la capacità di lettura, comprensione e confronto tra opere, stili e periodi diversi: Consolidare la capacità di percezione visiva e di osservazione della realtà fenomenologica</i></p>
<p>Scienze Motorie</p> <p><i>Pervenire al potenziamento fisiologico per migliorare la funzione cardiocircolatoria e incrementare la forza muscolare. Conoscere e praticare attività sportive, nelle quali il giovane possa estrinsecare le sue capacità .</i></p>
<p>Religione</p> <p><i>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo tecnologico e scientifico.</i></p>

B.1 Obiettivi cognitivi generali

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di intuizione
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- capacità critica
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- capacità di scelta personale delle strategie di approccio
- uso corretto del linguaggio specifico

B2. Tematiche di indagine e studio

Italiano

Leopardi. Dall'Unità d'Italia al Novecento.

Latino

Dall'età giulio-claudia al IV sec. d.C.. Letture antologiche da Seneca e Tacito.

Greco

Dalla fine della Polis all'Atene di Plutarco.

Inglese

Theme paths : 1-Use and abuse of science. 2-The negative consequences of the industrial revolution. 3-Man and progress. 4-The sense of emptiness and desolation. 5- The role of women in literature.

Storia

La grande industria. L'Italia liberale. 1914, il mondo in guerra. L'Europa tra le guerre. I fascismi. Seconda guerra mondiale e nuovo assetto europeo. Dalla guerra fredda al mondo bipolare. L'Italia repubblicana.

Filosofia

Riflessione filosofica ottocentesca a partire da Hegel, a Schopenhauer e Marx, fino a Nietzsche; ricostruzione di concetti, problemi e argomenti fondamentali di almeno quattro autori e correnti del Novecento scelti tra i seguenti: b. Freud e la psicanalisi, Bergson c. Sartre e l'esistenzialismo f. Hanna Arendt.

Matematica

Introduzione all'analisi Matematica.

Fisica

Elettrostatica, magnetismo e cenni introduttivi all'elettromagnetismo.

Scienze Naturali

Chimica organica. Biochimica. Biotecnologie. Scienze della Terra.

Storia dell'Arte

La Poetica Neoclassica; Il Romanticismo italiano e tedesco, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo, l'architettura della seconda metà dell'ottocento, del ferro e l'elettismo, la pittura espressionista tedesca, francese, la pittura italiana del primo novecento, il Futurismo.

Scienze Motorie

Formazione psicofisica e miglioramento delle qualità fisiche e neuromotorie. Attività che hanno favorito un affinamento delle funzioni di equilibrio e coordinazione. Percorso mirato al miglioramento della struttura della persona e alla definizione della personalità.

- Per i contenuti dettagliati si vedano i programmi finali di studio allegati

INDICAZIONI GENERALI METODOLOGICHE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

AI. Metodologie e strategie didattiche

Variiegati e consapevoli sono stati i metodi del Consiglio di Classe che si è predisposto per veicolare in modo eclettico gli studenti al fine di renderli consapevoli di una metodologia che sia aderente alla tematica di studio.

- *Metodo euristico partecipativo*

Lo scopo della ricerca-azione è il cambiamento, delle persone, delle relazioni, del contesto. “NOI risolviamo il problema quindi IO imparo” Questa la logica della metodologia attiva “problem solving collaborativo” che trae le sue origini dal pensiero deweyano.

- Cooperative learning

L'apprendimento cooperativo non si può definire solamente un metodo didattico, in realtà è una filosofia

Pedagogia di riferimento: numerosi i riferimenti raggruppabili in quattro macro-aree:

1. Pedagogia attiva
2. Costruttivismo
3. Psicologia Umanistica
4. Psicologia sociale

- Debate

Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il “saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato”

È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del *cooperative Learning* e della *peer education*.

Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

Riferimenti pedagogici: pedagogia costruttivista di Vygotsky, in quanto fondata sull'interazione sociale degli studenti sia in fase di ricerca che di dibattito.

- Didattica integrata

La didattica integrata propone percorsi che, esprimendo il cuore del proprio indirizzo di studi, integrano area umanistica e area scientifica promuovendo competenze trasversali di cittadinanza.

Essa rappresenta una strategia utile alla realizzazione delle così dette educazioni (alla legalità, all'ambiente...), che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare. Punti fermi sono il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative, argomentative e deliberative attraverso l'introduzione della retorica e mediante l'applicazione di una didattica per problemi e per competenze.

- **Didattica laboratoriale**

Il progetto va a rivoluzionare il modo di fare didattica curriculare di tipo verticale, favorendo la condivisione dei saperi. Gli studenti partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali. Agevola l'inserimento degli studenti stranieri neoarrivati, favorisce l'inclusione e l'inserimento in corso d'anno di studenti e docenti. Tutti questi elementi di positività servono agli studenti per credere nelle loro capacità, nella creatività che possono esprimere, nella comunicazione di quello che riescono a realizzare.

Riferimenti pedagogici: metodologie di radice costruttivista da Dewey a Vygotskij, da Don Bosco a Don Milani, con elementi di psicologia della relazione di Rogers ("human centered teaching", docente facilitatore, counseling, holding).

- **Didattica per scenari**

Una metodologia in cui i ragazzi diventano i protagonisti, il ruolo del docente, proposto uno scenario, è di guida, orienta i gruppi, promuove l'autonomia dei singoli. Viene stimolata la creatività e l'uso delle tecnologie.

Riferimenti pedagogici: costruttivismo e della psicologia cognitiva. Dewey e partecipazione attiva.

- **EAS**

La metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato) è stata introdotta dal prof. Pier Cesare Rivoltella, diffondendosi in Italia a partire dal 2014.

L'unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica.

L'EAS, basata su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

Riferimenti pedagogici: la metodologia EAS ha come riferimento principale la "scuola del fare" di Freinet (con la sua "lezione a posteriori"), ulteriori riferimenti sono riconducibili alla Montessori, a Dewey, Bruner, Gardner, Don Milani, alla Flipped Lesson. Volendo scendere nei dettagli, la metodologia EAS fa suoi molti presupposti dell'attivismo pedagogico, del Mobile Learning e micro-learning (Pachler), ed è da ricondurre al post-costruttivismo.

- **Flipped classroom**

Gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico su un sito: raccolgono i video didattici e progettano attività di coppia o gruppo da proporre in classe. Le attività sono di tipo creativo o autentico, sfidanti, autovalutabili tramite semplici checklist dagli stessi studenti.

Essi studiano a casa i video delle lezioni per apprendere in anticipo i contenuti.

Poi in classe svolgono, in piccoli gruppi cooperativi, le attività che trovano sul sito.

L'insegnante ha un rapporto empatico con gli alunni. Li valuta continuamente, evitando l'isolamento degli alunni demotivati.

Riferimento pedagogico: il costruttivismo

- **IBSE**

L'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE) è un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Le attività coinvolgono attivamente gli studenti nell'identificazione di evidenze rilevanti, nel ragionamento critico e logico sulle evidenze raccolte e nella riflessione sulla loro interpretazione. Gli studenti imparano a condurre investigazioni ma comprendono anche i processi che gli scienziati usano per sviluppare conoscenza. Efficace a tutti i livelli di scuola, aumenta l'interesse e i livelli di prestazione degli studenti e sviluppa le competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare il mondo oltre la scuola.

Riferimento pedagogico: matrice costruttivista che parte dal lavoro di Dewey e Piaget.

- **Project Based Learning**

Project Based Learning (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente.

I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

Riferimenti pedagogici: costruttivismo e il costruttivismo sociale

- **Service learning**

Lavoro scolastico finalizzato a un sapere spendibile, le competenze: "Faciliterai l'apprendimento del discepolo se gli farai vedere l'applicazione che nella vita comune quotidiana ha tutto quello che gli insegni... Se gli mostri il valore di ogni cosa, farai in modo che sappia quello che sa e possa usarlo." Joan Amos Comenius (1593-1670), Didattica Magna.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Pertanto, quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

A. Verifiche

Sono state effettuate almeno due prove scritte quadrimestrali per le discipline che prevedono anche verifica scritta e almeno due verifiche orali, così come effettuato per tutte le altre discipline. Le verifiche scritte sono state precedute da esercitazioni e seguite dalla presa visione degli elaborati, in funzione didattica.

La tipologia delle prove di verifica scritta è strutturata, semi-strutturata, non-strutturata:

- Italiano: analisi del testo letterario, testo argomentativo, tema di ordine generale
- Latino: lettura, traduzione ed analisi del testo, trattazione sintetica
- Greco: lettura, comprensione ed analisi del testo, trattazione sintetica
- Inglese: lettura, comprensione ed analisi del testo, trattazione sintetica
- Storia: trattazione sintetica, ricerca e produzione di materiale orale e scritto
- Filosofia: trattazione sintetica, ricerca e produzione di materiale orale e scritto
- Scienze: quesiti strutturati e semi-strutturati
- Storia dell'Arte: trattazione sintetica
- Matematica: risoluzione di problemi e di esercizi
- Fisica: trattazione sintetica
- Scienze Motorie: verifiche pratiche svolte in palestra e sulle piste esterne, utilizzando le classiche modalità

B. Valutazione: criteri, metodi,

Il Consiglio di classe ha valutato i seguenti elementi:

- non cognitivi:
 - livello di partenza
 - interesse ed impegno
 - comportamento
 - regolarità nella frequenza e nell'applicazione
 - partecipazione al dialogo educativo
- cognitivi:
 - conoscenza dei dati
 - comprensione del testo
 - capacità di intuizione
 - capacità di analisi e di sintesi
 - capacità di rielaborazione personale dei contenuti
 - capacità critica
 - capacità di operare collegamenti interdisciplinari
 - capacità di scelta personale delle strategie di approccio
 - uso corretto del linguaggio specifico

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale⁴

data 19/02/2019

data 26/03/2019

simulazioni II prova nazionale⁵

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

⁴ Ogni consiglio specificò solo quali simulazioni nazionali ha svolto

⁵ Ogni consiglio specificò solo quali simulazioni nazionali ha svolto

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

1 - prova di Italiano

ESAME DI STATO 2019-20			
GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA			
GRIGLIA PARTE COMUNE			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale			
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
	Testo disorganico	9-5	
	Testo gravemente disorganico	4-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Coerenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
	Testo gravemente scorretto; lessico improprio	4-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica e sicura, originale e approfondita	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo de testo			
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	15-12	
	Buona comprensione del testo	11-8	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	7-4	
	Errata comprensione del testo	3-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	10-9	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	8-6	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	5-3	
	Gravemente limitata	2-1	
totale			

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-10	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	9-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	6-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Sviluppo del percorso ragionativo			
	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2-1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	8-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	5-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1	
TOTALE			

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
Cognome e Nome Alunno		Classe	V__
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	Puntuale articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-6	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2-1	
Sviluppo dell'esposizione			
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9-7	
	Esposizione disordinata	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata	2-1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2-1	
TOTALE			

Disciplina: Latino e Greco

INDICATORI	DESCRITTORI	
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	DESCRITTORI	PUNTI / 6
	Quasi assente o molto confusa	1
	Frammentaria e lacunosa	2
	Parziale	3
	Essenziale	3.5
	Pertinente	4
	Esauriente e completa	5
	Puntuale ed approfondita	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Gravi e ripetuti errori	1
	Improprietà ed incertezze ampiamente diffuse	1.5
	Improprietà ed incertezze di media entità	2
	Errori accettabili che non compromettono la comprensione del testo	2.5
	Errori circoscritti di lieve entità	3
	Imprecisioni di lieve entità	3.5
	Nessun errore e rare imperfezioni	4
C. Comprensione del lessico specifico	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Impropria	0.5
	Inadeguata	1
	Talvolta inadeguata	1.5
	Adeguate	2
	Puntuale ed appropriata	3
D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Superficiale o parziale	1
	Sommara ed imprecisa	1.5
	Nel complesso adeguata	2
	Valida	2.5
	Puntuale e corretta	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Assente	1
	Parziale	1.5
	Accettabile	2
	Adeguate	2.5
	Buona	3
	Apprezzabile	3.5
Valida e completa	4	

CANDIDATO/A _____ PUNTI _____

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Capacità di gestire in maniera organizzata la trattazione del tema pluridisciplinare proposto dalla Commissione	Conoscenze pertinenti, complete, approfondite. Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata. Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali.	9-10
	Conoscenze diffuse e corrette, ma essenziali. Articolazione completa e corretta, ma essenziale. Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	7-8
	Conoscenze generiche. Articolazione generica ed imprecisa. Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato. Correlazioni e rielaborazioni generiche.	5-6
	Conoscenze confuse. Articolazione disorganica e/o confusa. Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse.	3-4
	Conoscenze nulle/molto scarse. Articolazione non pertinente. Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio. Correlazioni e rielaborazioni inesistenti/molto scarse.	1-2
Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali. Piena consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.	4
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo. Discreta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	3
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche. Incerta consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali	2
	Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche e confuse. Scarsa consapevolezza della significatività dell'esperienza sulle future scelte formative e professionali.	1
Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio ed appropriato. Correlazioni e rielaborazioni complete, con spunti critici articolati ed originali.	3
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato. Correlazioni e rielaborazioni corrette, con discreto sviluppo argomentativo.	2
	Esposizione imprecisa, con lessico ristretto. Correlazioni e rielaborazioni disorganiche.	1
Discussione elaborati	Argomentazione pertinente.	3
	Argomentazione essenziale.	2
	Argomentazione confusa.	1
TOTALE		___ / 20

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

n	COGNOME E NOME		Conversione credito 3 e 4 anno	Credito scolastico 5 anno	Totale
1	ABBINANTE	<i>Antonella</i>	21		
2	BALICE	<i>Onofrio</i>	19		
3	BASILE	<i>Emanuele</i>	21		
4	DICOSOLA	<i>Cristina</i>	21		
5	DRAGO	<i>Martina</i>	25		
6	MIGLIETTA	<i>Martina</i>	25		
7	MOCCIA	<i>Alessio</i>	21		
8	PIZZUTO	<i>Matteo</i>	20		
9	ROBERTO	<i>Gianluca</i>	18		
10	RUBINO	<i>Chiara</i>	25		
11	SCHIRALDI	<i>Mariangela</i>	18		
12	SPINA	<i>Francesca</i>	23		

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof.ssa Enza Patrizia Fortunato

Il Progetto ha inteso realizzare un Modulo di 10 ore di lezione di Cittadinanza e Costituzione che potesse arricchire il curriculum liceale, in misura corrispondente al numero di ore previste, di competenze giuridiche generali come richiesto dalle recenti leggi in materia(All. A DPR 89/2010; L 107/15; art.12 comma3 Dlgs. N. 62/17 e, in ultimo, il D. M. n. 37 18/01/19).

Ribadendo l'esiguità del numero di ore rispetto alla delicatezza delle tematiche affrontate , il risultato può ritenersi complessivamente soddisfacente. Gli studenti, salvo qualche fisiologica eccezione, hanno seguito con interesse e soprattutto hanno sviluppato una certa consapevolezza del sè rispetto alle Istituzioni Statali ed Europee e in un complesso sistema di relazioni.

OBIETTIVI

COMPETENZE

_Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività;

_Riconoscere le caratteristiche essenziali del nostro Ordinamento Giuridico;

-Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'Ordinamento Costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti;

-Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione Europea, cogliendo il ruolo e le funzioni

ABILITA'

Saper distinguere il valore delle diverse norme giuridiche

_Distinguere i caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione e saperli raffrontare;

_Avere consapevolezza dei Principi Fondamentali della Costituzione;

_ Distinguere le diverse funzioni degli Organi Costituzionali;

_Distinguere le diverse funzioni dei principali Organi dell'Unione Europea.

CONOSCENZE

L'Ordinamento Giuridico e la Gerarchia delle Fonti.

Statuto Albertino e Costituzione Italiana : differenze principali.

Struttura della Costituzione Italiana.

I Principi fondamentali della Costituzione in generale.

Organi Costituzionali.

Il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro sistema Costituzionale.

Bicameralismo paritario o perfetto.

Iter di approvazione della Legge ordinaria.

Differenze rispetto alla procedura di approvazione della Legge Costituzionale.

Promulgazione della Legge.

Vacatio Legis.

Governo composizione e formazione.

Ministri con e senza portafogli.

Atti con forza di legge.

Abbiamo sentito parlare di Crisi di Governo?

Organi della Regione.

I principali Organi dell'Unione Europea.

Il Parlamento Europeo.

Il Consiglio Europeo.

Il Consiglio dell'Unione europea.

Commissione Europea: formazione.

Regolamenti comunitari.

Direttive.

Organi coinvolti nella procedura legislativa europea.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO⁶

	Ente partner e soggetti coinvolti Titolo del percorso	Breve descrizione dell'attività
AA.SS. 2016-17	<i>Progetto FAI : "Dalla declamazione alla scena"</i>	Primavera FAI a Palazzo San Michele, Bari
AA.SS. 2017-18	<i>Conservatorio Nino Rota "Apprendisti ciceroni"</i>	
AA.SS. 2018-19	<i>Viaggio in Grecia: "Aspetti cultura greco-bizantina attraverso analisi di manufatti e architettura"</i>	

ALTRE ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI PTOF

3.3 Esperienze extrascolastiche

AA.SS. 2016-17

- Viaggio in Sicilia organizzato dal FAI "Dalla declamazione alla scena"
- Primavera FAI a Palazzo san Michele, Bari
- Progetto sicurezza
- Progetto Salute
- Escursione nella città di Bari

AA.SS. 2017-18

- Progetto "Apprendisti ciceroni" presso Auditorium Nino Rota
- Lezioni di Fisica " Interpretazioni della fisica a partire dai fenomeni quotidiani" col prof. Di Bari, presso l'Università degli studi di Bari.

AA.SS. 2018-19

- Viaggio guidato in Grecia
- Viaggio al Cern di Ginevra.
- Gli studenti della classe Quinta sezione I hanno partecipato durante il triennio liceale a ulteriori progetti ed esperienze continuative:
 - Orientamenti universitari;
 - Certificazioni in lingua inglese;
 - Certificazioni ECDL.

⁶ Riportare i dati contenuti nella scheda progettuale del tutor

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2019

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<i>Prof.ssa Rizzo Rosagina</i>	ITALIANO	
<i>Prof.ssa Rizzo Rosagina</i>	LINGUA E CULTURA LATINA	
<i>Prof. De Bellis Raffaele</i>	LINGUA E CULTURA GRECA	
<i>Prof.ssa Stano Irene</i>	LINGUA E CULTURA STRANIERA	
<i>Prof.ssa Bianco Domenica</i>	STORIA	
<i>Prof.ssa Bianco Domenica</i>	FILOSOFIA	
<i>Prof.ssa A. Brunetti Annalisa</i>	MATEMATICA	
<i>Prof.ssa A. Brunetti Annalisa</i>	FISICA	
<i>Prof.ssa Brandonisio Angela</i>	SCIENZE NATURALI	
<i>Prof. Laudadio Francesco</i>	STORIA ARTE	
<i>Prof. Mariella Nicola</i>	SCIENZE MOTORIE	
<i>Prof. Paterno Pierpaolo</i>	RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	
<i>Prof.ssa Giuliano Isabella</i>	SOSTEGNO	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MARIA MORISCO

INDIVIDUAZIONE PROGRAMMATICA MACROAREE

PROVA ORALE

CLASSE 5° I

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
1	Uomo e natura e scienza	ITALIANO	Leopardi-Dante-Pirandello
		LATINO	Apuleio
		GRECO	Teocrito.
		STORIA	Sfruttamento minorile: sfruttamento dei minori nell'Italia meridionale nella seconda metà dell'Ottocento durante la politica della Destra storica. Provvedimenti legislativi presi da Giolitti in merito allo sfruttamento dei minori, la legge Casati, la legge Coppino e la legge di Gentile.
		FILOSOFIA	I Positivisti: l'evoluzione dell'intelletto umano nella fase dei tre stadi secondo Comte. Le tre vie di liberazione dal dolore di Schopenhauer e il fanciullo di Nietzsche. Il concetto di uomo e natura in Bergson.
		MATEMATICA	Crescenza/decrecenza. Punti stazionari . Concavità/convessità. Flessi
		SCIENZE	Essenze delle piante: Alcoli, Fenoli, Aldeidi Chetoni Fermentazione Evoluzione delle Scienze: Le Biotecnologie
		INGLESE	M.Shelley ,The Gothic Novel,The Scientific Progress Romanticism

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
2	Cultura e società	ITALIANO	Svevo
			Pirandello
			Crisi dell'intellettuale
		LATINO	Petronio
		GRECO	L'oratoria e la polis. Menandro e il nuovo pubblico della commedia. Callimaco e la nuova poesia.
		STORIA	L'educazione sociale e culturale nel periodo fascista e nazista.
		FILOSOFIA	Il concetto di struttura e sovrastruttura in Marx e Weber e il concetto di società in Benedetto Croce.
		MATEMATICA	Crescenza/decrecenza. Punti stazionari. Concavità/convessità. Flessi
			Significato di punto isolato e punto di accumulazione. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
			Rapporto incrementale e definizione di derivata come rapporto incrementale
SCIENZE	Il ruolo dello scienziato nel 900; 1906: Teoria del rimbalzo elastico (SISMI) 1953- Watson e Crick e la struttura del DNA; 1973: Creazione del primo DNA ricombinante.		
INGLESE	The 19th Century, The Victorian Society, C.Dickens, Alienation at work, The Exploitation of children, Darwin and his theory of Superior Race, the Aesthetism, O.Wilde		

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
3	Ruolo della donna	ITALIANO	d'Annunzio – Montale- Svevo - Dante
		LATINO	Giovenale- Petronio- Tacito- Passiones
		GRECO	La figura di Medea in Euripide e in Apollonio Rodio.
		STORIA	Le suffragette e il movimento femminista nel periodo del '68 in Europa.
		FILOSOFIA	Il ruolo della donna in Kierkegaard.
		MATEMATICA	Vita e il pensiero del primo matematico donna della storia: Ipazia
		SCIENZE	R. FRANKLIN: Contributo per il riconoscimento del DNA; I. LEHMANN: Contributo per la struttura interna della Terra
		INGLESE	Education of women: J.Austen,C.Bronte,V.Woolf

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
4	Identità, dualismo e diversità	ITALIANO	Il tema dell'alienazione- Praga – Carducci- d'Annunzio- Pirandello- Leopardi- Dante- Penna
		LATINO	Giovenale- Tacito
		GRECO	Erodoto Apollonio Rodio: Giasone e Medea
		STORIA	La guerra fredda: diversità politica tra URSS e USA. Diversità politica del governo De Gasperi.
		FILOSOFIA	Diversità culturale in Sartre nel periodo dell'esistenzialismo.
		MATEMATICA	1) Dualismo: Definizione di funzioni pari e dispari. 2) Identità: Definizione di dominio e codominio di una funzione. 3) Teorema di unicità del limite (dimostrazione per assurdo)
		SCIENZE	Isomeria delle molecole Diversità del DNA
		INGLESE	The Dark Side, The Double: R.L.Stevenson, O.Wilde

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
5	tempo e memoria	ITALIANO	Montale - Leopardi – Ungaretti- Pascoli- Dante- Carducci
		LATINO	Seneca- Agostino
		GRECO	La storiografia: Erodoto e Tucidide.
		STORIA	Olocausto e la memoria di Anna Arendt.
		FILOSOFIA	La memoria e il tempo in Bergson.
		MATEMATICA	Funzione per rappresentare una variabile che dipende dallo scorrere del tempo (variabili dipendenti e variabili indipendenti)
		SCIENZE	Viaggio all'interno della terra; La durata delle reazioni chimiche; Importanza degli enzimi; Viaggio di una molecola all'interno della cellula (vie metaboliche/metabolismo del glucosio)
		INGLESE	The Modernism: V. Woolf, J. Joyce

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
6	sogno mistero e realtà	ITALIANO	Svevo- Pascoli- Montale –Tozzi- Pirandello
		LATINO	Apuleio
		GRECO	Apollonio Rodio.
		STORIA	Il mistero delle leggi fascistissime.
		FILOSOFIA	Il sogno in Freud e il mistero del velo di Maya.
		MATEMATICA	Condizioni di esistenza (o di realtà)/ dominio di una funzione.
		SCIENZE	La nostra esistenza: L'elemento carbonio come il principale protagonista (chimica organica/biomolecole)
		INGLESE	Stevenson - M.Shelley

	MACROAREA	DISCIPLINA	EVIDENZE (ATTIVITÀ ATTINENTI SVOLTE CON LA CLASSE)
7	Salute e malattia	ITALIANO	Svevo, Pascoli- Verga- De Roberto
		LATINO	Seneca- Tacito- Persio
		GRECO	Tucidide
		STORIA	La diffusione delle malattie nel periodo delle guerre mondiali.
		FILOSOFIA	Il concetto di salute e malattia in Freud, Adler e Jung.
		MATEMATICA	Crescita esponenziale di una colonia di batteri. Funzione esponenziale e caratteristiche.
		SCIENZE	Il benzene e gli idrocarburi policiclici aromatici L'azione cancerogena
		INGLESE	V. Woolf